



1

Quartara Filippo di Giovanni Battista e di Belfisomo Carolina (1)

Soldato 281° reggimento fanteria, nato il 3 agosto 1897 a Vigevano, distretto militare di Pavia, **disperso il 12 settembre 1917 sul Monte San Michele in combattimento**. Filippo è ricordato anche nell'elenco dei caduti vigevanesi.

Dalla scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo risulta iscritto al n. 2477 d'ordine del foglio di famiglia, dal quale risulta iscritto dal 27 novembre 1917 proveniente dal Comune di Vigevano.

Partecipazione d'irreperibilità e morte presunta:

Comando Deposito 50° reggimento Fanteria

Dichiarazione d'irreperibilità

Il Comandante del Deposito del 50° reggimento fanteria, vista la legge 2 luglio 1896, n. 256;

Visto l'articolo 2 del decreto luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 1103 (circolare del 598 del Giornale Militare 1915);

Visto l'elenco dei dispersi trasmesso dal Comando del 281° reggimento fanteria mobilitato;

Agli effetti esclusivi della legge sulle pensioni civili e militari (Testo unico approvato con R. Decreto 21 febbraio 1895, n. 70);

Dichiara che Quartara Filippo di Giovanni Battista e di Belisomo (?) Carolina – matricola 8300 – distretto Pavia – nato a Vigevano li 3 agosto 1897 – soldato 281° reggimento fanteria prese parte al fatto d'armi ... San Gabriele.

Che dopo tale fatto egli scomparve e non venne riconosciuto tra coloro di cui fu legalmente accertata la morte o che risultarono essere prigionieri;

Che perciò il soldato Quartara Filippo è irreperibile e deve presumersi morto il dodici settembre millenovecentodiciassette nel fatto d'armi svoltosi ... San Gabriele.

Torino li 9 gennaio 1920

Il Comandante del Deposito del 50° reggimento fanteria: firma illeggibile – Per il Colonnello Comandante l'Ufficiale di Matricola: f.to Guido Delgiudice

Lettera inviata dalla zona di guerra ai genitori²:

Zona di guerra li 7-6-17

Cari genitori vengo con questa lettera per farvi sapere che per ora mi trovo in buona salute e così spero sempre di voialtri tutti in famiglia.

Cari genitori io vi faccio sapere che il giorno oricevuto una cartolina postale e unaltra cartolina inlustrata così sono molto contento di sentire che siete tutti in buona salute e così posso assicurarvi anche di mè.

Cari genitori io vi faccio sapere che il giorno stesso oricevuto una cartolina del nostro Giuseppe la quale vi dico che e in ottima salute e così spera sempre di voialtri tutti in famiglia e lui mi dico di

¹ Mostrina 280° - 281° 282° Reggimento Fanteria Brigata Foggia.

² Sic

non pensare male che lui si trova in una bella posizione che sta molto bene e così mi dica che si trova sul Trentino.

Cari genitori io vi faccio sapere di non pensare male di me che io sto molto bene e vi dico di farmi un piacere di mandarmi della carta da lettere e dei francobolli che non posso averli bisogno sempre mandarvi dei cartoline postali che non posso mandarvi daltrò e vi dico di mandarli subito che sono senza.

Cari genitori io vi faccio sapere che in questo fronte si sta imperfettamente bene che ormai è già 8 mesi e mezzo che sono sotto le arme e mi pare già 5 o 6 mesi che mi pare lungo questo tempo pero mi piacerebbe a venire a casa vedervi tutti in famiglia che neo proprio piacere di vedere il padre Battista che è già otto mesi e mezzo che l'ò veduto o proprio piacere vedere anche i nostri parenti e vedere anche i nostri bambini.

Cari genitori mancanza di tempo non posso più scrivervi riceverete i miei più sinceri saluti e baci tutti in famiglia e tanti saluti il padre Battista e saluti il padre Martino e cento baci la mamma e tanti saluti e mille baci la nostra Giovannina e tanti affettuosi saluti e baci i nostri cari bambini che sempre mi ricordi e tanti saluti i nostri parenti saluti a zia Carolina e lo zio Giovanni e tanti saluti e baci la nostra cucina Giuseppina e saluti tutti in famiglia.

Questo è il mio indirizzo

Al soldato Quartara Filippo

Battaglione di marcia del 50° fanteria 3^a compagnia 12° Corpo d'armata zona di guerra.

Riceverete tanti cordiali saluti e baci sono sempre il vostro aff.mo figlio Filippo

Addio arivederci con una buona pace chessa quando.